

COMUNICATO STAMPA

Villafranca, 20/11/2021

IL CENTRO SERVIZI “MORELLI BUGNA” RISPONDE AGLI ARTICOLI PUBBLICATI SUL GIORNALE L’ARENA.

Come testimoniano le ultime notizie apparse sui quotidiani, la situazione pandemica sta ritornando a livelli molto preoccupanti. In particolare nelle strutture deputate all’assistenza e cura degli anziani si è già registrato nella nostra provincia la ripresa dei contagi, che in pochi giorni si sono diffusi in ben 5 strutture, dando origine a focolai accompagnati in alcuni casi dalla tragica ripresa dei decessi riconducibili al Covid 19.

Ci ritroviamo a temere di dover attraversare nuovamente momenti drammatici come quelli dello scorso anno, durante i quali abbiamo visto in modo particolarmente evidente quali effetti la malattia possa determinare sui nostri fragili anziani ospiti e sull’organizzazione dei servizi della struttura (nel momento di picco erano 70 i sanitari in isolamento domiciliare assenti dal servizio alla “Morelli Bugna”), che per gli anziani non autosufficienti, allettati, con pluri-patologie, sono di vitale importanza per assicurare i livelli essenziali assistenziali e sanitari.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione, tuttavia, nonostante l’emergenza tutt’altro che terminata, consapevoli che il benessere psicofisico degli ospiti debba necessariamente prevedere la relazione affettiva con i propri cari, **ha fatto e continuerà a fare tutto il possibile per garantire le visite e la vicinanza delle famiglie agli anziani, contemperando le ragioni di sicurezza sanitaria con le relazioni affettive.**

Infatti il Centro Servizi ha riaperto alle visite non appena la normativa l’ha concesso e ad oggi non è mai stato chiuso alle visite. Le visite si svolgono regolarmente dal lunedì alla domenica (**sabato e domenica sempre aperte!**). A differenza di altre strutture in cui il sabato e la domenica non sono previste visite, la Morelli Bugna, con uno notevole sforzo organizzativo le ha aperte e ad oggi le mantiene aperte, per andare incontro a tutti coloro che diversamente non riuscirebbero a conciliare il desiderio di essere vicini ai loro cari con le esigenze lavorative dei giorni feriali.

Il numero di visite giornaliere autorizzato rispetto agli spazi disponibili è 16, per rispettare il distanziamento di sicurezza, normativamente regolato. Ogni giorno abbiamo un turno di 8 visite di ospiti la mattina ed 8 il pomeriggio. Ad ogni visita possono partecipare fino ad un massimo di due parenti per ospite. Tradotto in termini numerici significa 32 familiari che hanno la possibilità di entrare per far visita al loro caro ogni giorno. Con questi numeri ad oggi Il Centro Servizi si è trovato gestire il **potenziale ingresso in struttura di oltre 3.800 persone (calcolando soltanto i mesi di Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre).**

La media di attesa per una visita rispetto al numero totale degli ospiti è di 9,37 giorni. Si deve tener conto che purtroppo non tutti gli ospiti ricevono visite regolari, pertanto la media di attesa reale si attesta intorno agli 8 giorni. Tali dati sono facilmente dimostrabili grazie ai report degli incontri giornalieri di cui dispone il nostro sistema di registrazione, che riportano questo dato in particolare tra i mesi di luglio, agosto e inizio settembre (in alcuni casi l’attesa tra una visita e la successiva era anche inferiore ai 7 giorni), aumentato all’attesa media (10-12 gg.) per i mesi di settembre, ottobre e inizio novembre.

Dall’apertura delle visite è stata introdotta un’applicazione per la prenotazione delle visite, scelta dettata anche dalla necessità di ridurre il tempo che il personale del servizio

animazione dedicava all'organizzazione degli incontri per destinarlo alle attività di animazione ai piani con gli ospiti.

Come tutti gli strumenti informatici l'applicazione ha bisogno di essere migliorata e aggiornata costantemente. Ogni difficoltà o malfunzionamento è stato rilevato, segnalato e tempestivamente risolto grazie all'intervento delle educatrici, che, quando necessario, hanno raccolto le prenotazioni telefonicamente oppure hanno portato a termine la procedura di prenotazione in aiuto dei parenti che si fossero trovati in difficoltà. Certo è impossibile pretendere di prenotare una visita da un giorno all'altro, oggi per domani. Ci si deve programmare per tempo ma la possibilità c'è ed è testimoniata dal fatto che le lamentele in tal senso arrivano da un numero molto ristretto di familiari di ospiti a fronte di testimonianze di gratitudine ed apprezzamento per l'impegno profuso e per le amorevoli cure rivolte a tutti gli anziani dal personale della Morelli Bugna e dall'attenzione posta nel vigilare non solo sulla loro sicurezza ma anche su tutti gli aspetti sia relazionali che sociali ed affettivi.

Due sono le misure restrittive che recentemente ci siamo visti costretti ad inserire nei nostri protocolli: il tampone da effettuarsi non più tardi del giorno prima dell'incontro, poiché le evidenze scientifiche dimostrano che questa è la frazione temporale maggiormente sicura per scongiurare un'eventuale rischio di positività e diffusione del contagio da parte dei visitatori. Ciò significa che se l'ingresso è previsto per il martedì pomeriggio, è possibile tranquillamente prenotare il tampone (gratuito, presso il servizio sanitario nazionale per coloro che devono accedere alle strutture assistenziali) il lunedì mattina con una differenza, rispetto a tante altre strutture che chiedono il tampone nelle 48 ore precedenti, di una mezza giornata.

La seconda è l'introduzione di una barriera in plexiglas tra ospite e familiare, per una maggiore protezione degli anziani.

Queste misure ci consentono di poter lasciare, per il momento, aperta la struttura alle visite, misure peraltro vagliate e approvate anche dalle autorità sanitarie.

Consiglio di amministrazione e Direzione ribadiscono che **in ogni modo la Morelli Bugna ha garantito, sta garantendo l'apertura in sicurezza della struttura e continuerà a farlo**, fintanto che sarà possibile, perché è perfettamente consapevole che per gli ospiti la **relazione familiare**, è un irrinunciabile aiuto allo stato di benessere psicofisico dell'anziano.

L'Ente ha tuttavia il precipuo dovere di preservare in tutti i modi la salute degli ospiti, le misure di sicurezza e le restrizioni, previste da normativa, hanno proprio questo fine. Non è possibile allentare in alcun modo i vigenti protocolli di sicurezza per far fronte alle richieste di pochi, quando invece, alla luce della situazione emergenziale che induce ad una maggiore cautela, altri familiari (portatori di pari diritti) hanno richiesto di mantenerli se non addirittura di renderli ancora più stringenti, preoccupati per la necessità di salvaguardare dall'infezione il proprio familiare.

Durante il confronto istituzionale con l'amministrazione Comunale si è posto l'accento su tutti gli aspetti che necessitano di particolare attenzione in questo particolare momento e sugli aspetti segnalati da alcuni parenti.

Il Sindaco Roberto Luca Dall'Oca a conclusione dell'incontro ha dichiarato testualmente *"Sono dispiaciuto per questa continua esposizione mediatica della nostra casa di riposo da parte di alcuni familiari."*

Come Amministrazione io e l'assessore Nicola Terilli abbiamo dato disponibilità di ascolto e confronto. Abbiamo portato all'attenzione del Cda tutte le richieste e le criticità evidenziate dai familiari, espone anche alla presenza del loro avvocato. Abbiamo ottenuto

*le risposte alle criticità evidenziate, risposte che hanno un loro senso sia da un punto normativo che di sicurezza e che evidenziano quanto quelle criticità **non corrispondano alla realtà dei fatti.***

*Per questo abbiamo fissato un appuntamento chiarificatore con tutti per martedì. Ripeto **serve buon senso in un momento così difficile e delicato.** Altre case di riposo stanno vivendo momenti di preoccupazione e di allarme.*

Da parte mia ci sarà sempre massima attenzione e rispetto sia per gli ospiti che per il personale ma attiverò tutte le procedure per mettere in sicurezza prima gli ospiti e la sicurezza del servizio perché questo deve essere il primo obiettivo”.

Infine ribadiamo che da parte della Direzione che del Consiglio di Amministrazione ci sarà sempre disponibilità al dialogo ed al confronto anche quando le istanze sono richieste da pochi, perché qualsiasi risoluzione delle problematiche passa necessariamente da tale fase, **l'importante è capire le reciproche necessità e le priorità dettate dal momento.**

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione

Manuela Tomasi, Presidente
Loredana Bavosa, Vicepresidente
Emanuela Bonfante, Consigliere
Flavio Bertaiola, Consigliere
Luca Lonardi, Consigliere
Mauro Zoppi, Direttore